



COMUNE DI BUSANO

Città Metropolitana di Torino

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE
BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*

- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO

VERBALE N.12 DEL 24/07/2023

COMUNE DI BUSANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale con contestuale variazione e presa atto piano biennale beni e servizi.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di variazione al bilancio di previsione 2023-2025 adottata ai sensi dell'art 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, riequilibrio ed assestamento generale di bilancio, variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025 del Comune di Busano, con contestuale variazione e modifica piano triennale opere pubbliche e piano biennale beni e servizi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Franca Rosa



In data 21/07/2023 il comune di Busano ha trasmesso, a mezzo posta elettronica, per l'espressione del parere, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad OGGETTO: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE CON CONTESTUALE VARIAZIONE E PRESA ATTO PIANO BIENNALE BENI E SERVIZI"

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31/05/2023 è stato approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022, determinando un risultato di amministrazione di € 957.780,65 così composto:

fondi accantonati	per euro	280.064,14;
fondi vincolati	per euro	142.019,21;
fondi destinati agli investimenti	per euro	63.081,84;
fondi disponibili	per euro	472.615,46.

- con deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 31/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata apportata la prima variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2023/2025 con applicazione di avanzo di amministrazione per complessive € 347.766,90 così ripartito:

- fondi vincolati	per euro	93.766,90;
- fondi destinati agli investimenti	per euro	63.081,00;
- fondi disponibili/liberi	per euro	190.919,00.

- con deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 17/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata apportata la seconda variazione di cassa al bilancio di previsione 2023/2025 per adeguamento dei residui alle risultanze del rendiconto 2022;

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	22.620
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	2.974
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	5.646
Saldo complessivo	19.948

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione esaminata la proposta di deliberazione ed i relativi allegati, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere un maggiore accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE.

L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede l'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", in base al quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che per l'anno 2023 deve essere pari al 100% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio di previsione. In sede di rendiconto, l'ente deve accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo, allegato al rendiconto. In sede di assestamento di bilancio occorre verificare la congruità dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento del fondo.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'ente ha provveduto a valutare la congruità dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo e ritiene di poter confermare il valore determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione e calcolato sulla TARI e sugli accertamenti IMU anni pregressi.

Il FCDE sarà oggetto di nuova verifica a novembre con le ultime variazioni ed in sede di rendiconto.

Lo stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2022, risulta essere congruo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva che l'Ente ha accantonato la somma di Euro 1500,00.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 8.123,29	€ -	€ 8.123,29
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 165.685,79	€ -	€ 165.685,79
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 347.766,90	€ 22.300,00	€ 370.066,90
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 982.220,00	€ -	€ 982.220,00
2	Trasferimenti correnti	€ 160.526,00	€ 2.350,00	€ 162.876,00
3	Entrate extratributarie	€ 185.150,00	€ 4.049,00	€ 189.199,00
4	Entrate in conto capitale	€ 996.064,00	€ 45.172,00	€ 1.041.236,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
Totale		€ 2.850.325,00	€ 51.571,00	€ 2.901.896,00
Totale generale delle entrate		€ 3.371.900,98	€ 73.871,00	€ 3.445.771,98

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.332.513,19	€ 28.699,00	€ 1.361.212,19
2	Spese in conto capitale	€ 1.496.182,79	€ 45.172,00	€ 1.541.354,79
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 16.840,00	€ -	€ 16.840,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
Totale generale delle spese		€ 3.371.900,98	€ 73.871,00	€ 3.445.771,98

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.174.194,11		€ 1.174.194,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.136.439,98	€ -	€ 1.136.439,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 170.466,30	€ 2.350,00	€ 172.816,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 199.727,47	€ 4.049,00	€ 203.776,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.051.318,55	€ 45.172,00	€ 1.096.490,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 17.391,23	€ -	€ 17.391,23
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 531.860,57	€ -	€ 531.860,57
	<i>Totale</i>	€ 3.107.204,10	€ 51.571,00	€ 3.158.775,10
	<i>Totale generale delle entrate</i>	€ 4.281.398,21	€ 51.571,00	€ 4.332.969,21
1	<i>Spese correnti</i>	€ 1.552.939,86	€ 28.699,00	€ 1.581.638,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.525.635,79	€ 45.172,00	€ 1.570.807,79
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 16.840,00	€ -	€ 16.840,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 552.982,81	€ -	€ 552.982,81
	<i>Totale generale delle spese</i>	€ 3.648.398,46	€ 73.871,00	€ 3.722.269,46
	SALDO DI CASSA	€ 632.999,75	-€ 22.300,00	€ 610.699,75



TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 962.900,00	€ -	€ 962.900,00
2	Trasferimenti correnti	€ 60.349,00	€ -	€ 60.349,00
3	Entrate extratributarie	€ 159.160,00	€ -	€ 159.160,00
4	Entrate in conto capitale	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
	Totale	€ 1.768.774,00	€ -	€ 1.768.774,00
	Totale generale delle entrate	€ 1.768.774,00	€ -	€ 1.768.774,00
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.165.569,00	€ -	€ 1.165.569,00
2	Spese in conto capitale	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 16.840,00	€ -	€ 16.840,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
	Totale generale delle spese	€ 1.768.774,00	€ -	€ 1.768.774,00

**composizione cassa
vincolata**

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2022	IMPORTO AL 20/07/2023
MUTUI		
FONDI PNRR	€ 74.000,00	€ 74.000,00
TRASFERIMENTI		

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 972.523,00	€ -	€ 972.523,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 62.739,00	€ -	€ 62.739,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 184.660,00	€ -	€ 184.660,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 110.000,00	€ -	€ 110.000,00
5	<i>Z</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
<i>Totale</i>		€ 1.856.287,00	€ -	€ 1.856.287,00
<i>Totale generale delle entrate</i>		€ 1.856.287,00	€ -	€ 1.856.287,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 1.202.268,00	€ -	€ 1.202.268,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 110.000,00	€ -	€ 110.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 17.654,00	€ -	€ 17.654,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
<i>Totale generale delle spese</i>		€ 1.856.287,00	€ -	€ 1.856.287,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 971.895,00	€ -	€ 971.895,00
2	Trasferimenti correnti	€ 59.739,00	€ -	€ 59.739,00
3	Entrate extratributarie	€ 184.660,00	€ -	€ 184.660,00
4	Entrate in conto capitale	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
Totale		€ 1.802.659,00	€ -	€ 1.802.659,00
Totale generale delle entrate		€ 1.802.659,00	€ -	€ 1.802.659,00

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.205.894,00	€ -	€ 1.205.894,00
2	Spese in conto capitale	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 10.400,00	€ -	€ 10.400,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 526.365,00	€ -	€ 526.365,00
Totale generale delle spese		€ 1.802.659,00	€ -	€ 1.802.659,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.174.194,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.123,29	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.334.295,00	1.219.922,00	1.216.294,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.361.212,19	1.202.268,00	1.205.894,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		36.343,81	36.926,87	37.519,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.840,00	17.654,00	10.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-35.633,90	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.633,90 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	334.433,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	165.685,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.041.236,00	110.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.541.354,79 0,00	110.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	35.633,90	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-35.633,90	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b * 100/a
Titolo 1 - Tributarie	154.219,98	36.039,39	10.720,92	0,00	164.940,90	128.901,51	23,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.940,30	3.467,97	0,00	0,00	9.940,30	6.472,33	34,89
Titolo 3 - Extratributarie	14.577,47	14.397,47	0,00	0,00	14.577,47	180,00	98,77
Parziale titoli 1+2+3	178.737,75	53.904,83	10.720,92	0,00	189.458,67	135.553,84	30,16
Titolo 4 - In conto capitale	55.254,55	0,00	0,00	0,00	55.254,55	55.254,55	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	17.391,23	0,00	0,00	0,00	17.391,23	17.391,23	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.495,57	210,73	0,00	0,00	5.495,57	5.284,84	3,83
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	256.879,10	54.115,56	10.720,92	0,00	267.600,02	213.484,46	21,07

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	243.412,67	160.799,82		0,00	243.412,67	82.612,85	66,06
Titolo 2 - In conto capitale	29.453,00	13.965,00		0,00	29.453,00	15.488,00	47,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	26.617,81	16.157,95		0,00	26.617,81	10.459,86	60,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	299.483,48	190.922,77		0,00	299.483,48	108.560,71	63,75

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio ed assestamento generale sia in conto competenza che in conto residui, con contestuale variazione e presa atto piano biennale beni e servizi.

Letto, confermato, sottoscritto.

Acqui Terme, li 24/07/2023

Il revisore unico

Dott.ssa Franca Roso



